



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2020 (punto N 69)

Delibera

N 1645

del 21/12/2020

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Carlo Rinaldo TOMASSINI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Emergenza COVID-19. Sistema di monitoraggio per le infezioni da SARS-CoV-2 "Scuole sicure", Programma di screening per il monitoraggio delle infezioni da SARS-CoV-2 "Territori sicuri" e programmi di screening della popolazione lavorativa utilizzando test antigenici rapidi. Approvazione.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A _ PROGETTO SCUOLE SICURE
B	Si	ALLEGATO B _ PROGRAMMA TERRITORI SICURI
C	Si	Allegato C.pdf

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 30;

Visto il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»»;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con cui venivano attivate le previsioni dei regolamenti sanitari internazionali e della successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.646 dell' 8 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", mediante la quale, al fine di garantire uniformità applicativa del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, sono adottate disposizioni tese a fornire maggiore chiarezza interpretativa ai contenuti del sopracitato decreto;

Tenuto conto delle Ordinanze del Presidente della Giunta regionale emesse al fine di disporre misure organizzative ed attuative contro la diffusione della malattia infettiva Covid-19;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia;

Ritenuto che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, imponga l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Ritenuto necessario garantire lo sviluppo di adeguate azioni di prevenzione, nonché di contenimento e gestione della epidemia da COVID-19, nei confronti della popolazione scolastica in considerazione della ripresa delle attività didattiche in presenza prevista dal 7 gennaio 2021, attraverso un sistema di monitoraggio delle infezioni da SARS-CoV-2, denominato "Scuole sicure", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario, altresì, garantire lo sviluppo di adeguate azioni di prevenzione, nonché di contenimento e gestione della epidemia da COVID-19, nei confronti della popolazione dei comuni della Toscana attraverso un programma di screening per intercettare pro attivamente i casi positivi, in particolare asintomatici, nei contatti dei casi, innanzitutto, e nei luoghi di maggior contagio, denominato "Territori sicuri", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario, infine, garantire lo sviluppo di adeguate azioni di prevenzione, nonché di contenimento e gestione della epidemia da COVID-19, attraverso l'effettuazione di programmi di screening della popolazione lavorativa utilizzando test antigenici rapidi nei confronti delle categorie di soggetti maggiormente esposti a rischio di contagio, per le caratteristiche dell'attività svolta, che non consente, in molti casi, il mantenimento del necessario distanziamento interpersonale e che determina spesso il contatto ravvicinato con persone che non indossano adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie, elencate nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Sistema per il monitoraggio delle infezioni da SARS-CoV-2 nella popolazione scolastica denominato "Scuole sicure", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Programma di screening per il monitoraggio delle infezioni da SARS-CoV-2 nei Comuni della Toscana denominato "Territori sicuri", di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di favorire l'effettuazione di programmi di screening della popolazione lavorativa utilizzando test antigenici rapidi nei confronti di soggetti maggiormente esposti a rischio di contagio, per le caratteristiche dell'attività svolta, appartenente alle categorie elencate nell'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che i programmi di cui al punto 3) possono essere rivolti, per le medesime finalità di prevenzione collettiva, ad alcune categorie di utenti di strutture/servizi, come specificato nell'allegato C;
5. di prevedere che le categorie elencate nell'allegato C, potranno subire integrazioni e/o modifiche, mediante successivi Decreti del Direttore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale, in ragione del mutare del quadro epidemiologico, di possibili situazioni emergenziali che dovessero verificarsi in particolari contesti lavorativi, della progressiva disponibilità di test antigenici rapidi, nonché degli indirizzi sanitari provenienti dal livello nazionale;
6. di autorizzare le Aziende USL Toscana Nord Ovest, Toscana Centro e Toscana Sud Est a fornire test antigenici rapidi ad Imprese, Enti ed Istituzioni nelle quali opera il personale appartenente alle categorie elencate nell'allegato C), nei quantitativi indicati nel medesimo allegato;
7. di stabilire che l'esecuzione dei test rapidi di cui al punto 3) è a carico delle Imprese, Enti ed Istituzioni nelle quali opera il personale appartenente alle categorie di cui all'allegato C), tramite il proprio medico competente, o di altri professionisti autorizzati, registrando obbligatoriamente il risultato del test nell'APP regionale appositamente istituita #insalute – sezione antigene (<https://acasainsalute.ssr.toscana.it/app/assets/insalute.apk>);
8. di dare mandato ai competenti Settori della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per l'adozione dei successivi atti e delle iniziative necessarie all'attuazione di quanto disposto con la presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore
Carlo Rinaldo Tomassini